



Lavoratori a tempo determinato del Genio Campale: esuberanti ed esiguità di assunzione gli ostacoli alla stabilizzazione.

L'esubero di 2.091 unità nella Area Prima e i vincitori di concorso ancora in attesa di essere assunti sono gli ostacoli alla stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato del Genio Campale.

"Il personale, infatti, dovrebbe essere assegnato in sedi ben precise e sarebbe soggetto ad una disciplina assai più rigida in relazione ad eventuali trasferimenti dettati dalle esigenze operative (che invece richiedono la possibilità di intervenire rapidamente nel posto dove sussiste una situazione di emergenza)."

Questo, in sintesi, il contenuto dell'audizione del Direttore Generale del Personale Civile della Difesa in relazione all'esame congiunto dei disegni di legge nn. 1462 1470 e 1517 concernenti il personale civile della Difesa e del Genio Campale. (in allegato)

In concordanza con le dichiarazioni del Gen.Caporotundo, la Direzione del Personale esprime un parere tecnico sulla condizione non favorevole alla stabilizzazione del personale precario.

Dobbiamo ricordare però che, quando parliamo di componente militare in congedo per motivi di inidoneità per il transito nei ruoli del personale civile – decreto Ministero della Difesa del 18 aprile 2002 –, se ne vede la collocabilità (eccome!!) anche con organici saturi con l'utilizzo dello strumento del "sovrannumero".

E' così utilizzato da riuscire ad "importare" più di mille unità per anno nei ruoli del personale civile.

Ovviamente, sia il Direttore del Genio Militare che il Direttore di Persociv non ne fanno richiamo.

Al contrario, il disegno di legge 1517 – art. 3 punto 2 - ne prevede l'utilizzo.

La USB Difesa continua il suo impegno a sostegno della vertenza del personale precario del Genio Campale contro le manovre e le speculazioni politiche che continuamente ostacolano un doveroso processo di giustizia sociale.

Roma, 20 aprile 2011